

# Procap Ticino

03/23

## Editoriale

«Quelle che oggi consideriamo comuni protesi, ieri erano costosi prodotti di alta tecnologia», affermava nel 2016 il prof. Robert Riener, ideatore del progetto Cybathlon, nel corso di un'intervista rilasciata alla nostra rivista. A distanza di sette anni siamo andati a trovare lui e i suoi collaboratori al Politecnico federale di Zurigo per capire cos'è cambiato nel frattempo. Uno degli aspetti che più colpisce discutendo con il prof. Riener è la crescente velocità di sviluppo delle nuove tecnologie che in futuro sarà ulteriormente potenziata dall'intelligenza artificiale.

Maggiore dinamismo emerge anche nella partecipazione e nella rappresentanza delle persone in situazione di disabilità nella politica locale e nazionale. Una ventina di persone in situazione di disabilità si presenteranno alle elezioni federali del prossimo autunno. Procap Svizzera invita tutte e tutti a sostenerle andando a votare. Per maggiori informazioni sulle elezioni si rimanda a: [www.ch.ch/it/elezioni2023/](http://www.ch.ch/it/elezioni2023/). Si rammenta inoltre che sono disponibili delle Istruzioni di voto in lingua facile, elaborate da insieme Svizzera.



Sonja Wenger  
Responsabile Comunicazione  
e Media

## Contenuto

- 2 Nuove tecnologie**  
Sempre più veloci e performanti
- 4 Istruzioni di voto in lingua facile**
- 5 Breve**
- 6 Tenero: Giornate nazionali movimento e incontri 2023**
- 8 Consulenza giuridica**  
Mezzi ausiliari dell'AI

# Sempre più veloci e performanti

Le nuove tecnologie si stanno sviluppando a una velocità straordinaria e permettono di ottenere risultati formidabili specie nel campo della medicina riabilitativa, dove sempre più spesso le persone in situazione di disabilità vengono coinvolte nelle fasi di sviluppo e ricerca di nuove soluzioni. Poco si muove invece sul piano finanziario.

**Testo** Sonja Wenger **Illustrazioni** Mahina Sibai



La nostra illustrazione non raffigura un'immagine di fantascienza, bensì l'interpretazione in chiave artistica di esoscheletri già impiegati a fini terapeutici.

Un cenno del capo e via. Poche parole nelle quali si condensano anni di lavoro e un'idea innovativa. Avvalendosi di smart glasses e di un lieve cenno del capo le persone con gravi disabilità agli arti sono in grado di mettere in moto una pesante sedia a rotelle elettrica e azionare altri dispositivi digitali come smartphone, computer, protesi o impianti di domotica.

Questo sistema di comando a testa è stato presentato al pubblico alla fine del 2022 in occasione della fiera Swiss Handicap di Lucerna. Messo a punto dalla start-up tedesca Munevo, è uno dei tanti esempi di applicazioni sviluppate o adeguate negli ultimi anni per facilitare la vita quotidiana delle persone in situazione di disabilità.

Questi processi stanno diventando sempre più veloci grazie a dispositivi sempre più efficienti. E l'intelligenza artificiale, in particolare l'apprendimento automatico, accelererà ulteriormente questa evoluzione. Senza dubbio, grazie all'intelligenza artificiale, nei prossimi anni assisteremo a una rivoluzione anche nel campo della biotecnologia, della medicina e della farmacologia. La capacità dell'intelligenza artificiale di elaborare enormi quantità di dati ridurrà molto probabilmente i tempi di sviluppo di nuovi farmaci, metodi di riabilitazione o dispositivi ausiliari.

### Un ponte digitale tra cervello e midollo spinale

Già oggi, le persone paraplegiche hanno la possibilità di alzarsi e di camminare di nuovo grazie a un impianto elettrico posizionato sulla superficie del cervello. In primavera, i media hanno dedicato ampio spazio allo straordinario risultato ottenuto a Losanna dai ricercatori del Politecnico federale (EPFL) e dell'Ospedale universitario (CHUV), che sono riusciti a inserire degli elettrodi nel cervello e nel midollo spinale di un uomo paraplegico. Gli impulsi tra gli impianti hanno permesso di creare un vero e proprio ponte digitale e di riprodurre i movimenti muscolari delle gambe. La novità rispetto ad altri sistemi risiede nel fatto che la persona può controllare questi impulsi attraverso il pensiero.

Anche in altri settori sono stati compiuti grandi progressi in pochi anni. Di recente la rivista «tactuel» dell'Unione centrale svizzera per il bene dei ciechi (UCBC) ha dedicato un articolo a speciali occhiali high-tech, in grado di stimolare le attività dei nervi ottici per migliorare la trasmissione

delle informazioni visive al cervello. Esistono anche dispositivi audio-tattili o stampanti a rilievo che permettono alle persone con disabilità visive di percepire grafici e immagini quasi in tempo reale. Inoltre, i moderni apparecchi acustici sono così piccoli da essere appena visibili e i sensori di movimento sulla pelle sono in grado di determinare quando e dove una persona ha bisogno di cure.

### Molte domande restano tuttavia senza risposta

Nonostante i risultati spettacolari ottenuti ad esempio dai ricercatori di Losanna, non dobbiamo illuderci che si tratti di soluzioni universali alla portata di tutti. Ogni quadro clinico e ogni disabilità sono infatti diversi e nonostante i ritmi dello sviluppo tecnologico degli ultimi anni, poco è cambiato in termini di accesso delle persone in situazione di disabilità agli ausili ottimali nella vita quotidiana. L'AI continua a finanziare unicamente i mezzi ausiliari che risultano «semplici, adeguati ed economici» e la questione del costo delle nuove tecnologie è destinata a tenere banco anche negli anni a venire.

Al momento non ci è dato sapere se le persone con disabilità siano destinate a diventare un giorno una sorta di cyborg, cioè organismi cibernetici nel cui corpo vengono integrati dispositivi tecnici che sostituiscono o supportano le funzioni corporee. E ammettendo che in futuro ciò sia possibile e finanziariamente sostenibile, sarà ogni persona a dover decidere se è questo che desidera. Oltre a queste sfide, sorgono nuovi interrogativi di natura etica. Ad esempio, se le nuove tecnologie servano innanzitutto a semplificare la vita quotidiana delle persone in situazione di disabilità o se siano solo la concretizzazione di un'idea antiquata secondo cui la disabilità è un «problema» che va risolto.

---

#### Fonti:

- [www.munevo.com](http://www.munevo.com) (sito in tedesco e inglese)
- [www.tactuel.ch](http://www.tactuel.ch), edizione n. 2/2023 (sito in tedesco e francese)
- [www.researchgate.net](http://www.researchgate.net), «Technikgestaltung und Inklusion – Behinderung im Spannungsfeld von Technologie und Design», di Tom Bieling e Gesche Joost, 2018 (articolo in tedesco).  
Versione in formato PDF gratuita
- [tinyurl.com/SperanzaParaplegici](http://tinyurl.com/SperanzaParaplegici)

# Istruzioni di voto in lingua facile

Molte persone desiderano partecipare alle votazioni e alle elezioni per difendere attivamente i propri diritti. Spesso mancano tuttavia un'educazione civica adeguata e informazioni accessibili. Le istruzioni di voto in lingua facile pubblicate da insieme Svizzera in vista delle elezioni federali del mese di ottobre ovviano in parte a questa lacuna.

Anche quest'anno, come già nel 2019, in vista delle elezioni del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati dell'ottobre 2023 sono state pubblicate delle istruzioni di voto in lingua facile. L'opuscolo, elaborato da insieme Svizzera in collaborazione con Capito Zürich e con l'agenzia Wortstark, è stato finanziato e pubblicato dalla Cancelleria federale.

## Differenze cantonali

Le istruzioni di voto in lingua facile spiegano in modo conciso e adeguatamente illustrato come funziona la democrazia in Svizzera, come votare e come informarsi sui partiti e sulle personalità politiche.

L'opuscolo illustra passo per passo come riempire il materiale di voto. Spiega inoltre quali sono le differenze tra le schede elettorali per il Consiglio

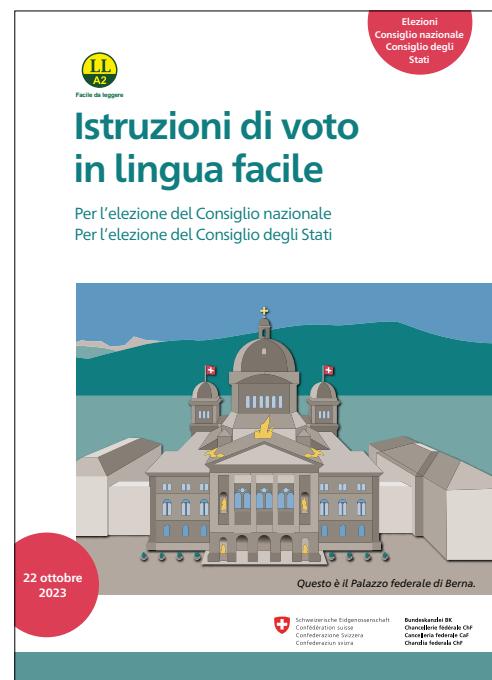
nazionale e quelle per il Consiglio degli Stati e come procedere se si desidera votare per corrispondenza o recarsi alle urne.

## Campagna #jevote

Nel 2023 insieme proseguirà la campagna #jeveuxvoter (in francese e tedesco), che quest'anno si intitolerà #jevote e si terrà nei mesi di settembre e ottobre. Nell'ambito della campagna, persone con deficit intellettivi racconteranno per quale motivo ritengono importante poter votare ed eleggere.

## Un ufficio elettorale a Berna

Il 14 ottobre, insieme allestirà un ufficio elettorale in lingua facile a Berna, dove sarà possibile informarsi, ottenere spiegazioni comprensibili sull'intero processo elettorale e infine depositare la propria busta direttamente in una bucalettere.



L'opuscolo italiano in formato PDF facile da leggere può essere scaricato qui:  
[www.insieme.ch/votations](http://www.insieme.ch/votations)

Alle elezioni federali 2023 si presenteranno per la prima volta numerose persone con disabilità, tra cui vari soci di Procap. Per saperne di più, vi invitiamo a leggere l'articolo a pagina 20 del presente numero (in francese).



Illustrazioni:  
Eugen Fleckenstein

## Iniziativa per l'inclusione: il 9 settembre 2023 è la giornata nazionale di raccolta firme

La raccolta firme a favore dell'iniziativa per l'inclusione è iniziata alla fine di aprile in tutta la Svizzera. Al momento si è giunti a quota 40 000 firme, di cui quasi 10 000 raccolte da associate e associati di Procap (stato: fine agosto 2023). Per poter depositare l'iniziativa occorre arrivare a 100 000 firme valide entro la fine di ottobre 2024. Il Comitato d'iniziativa ha organizzato per il 9 settembre 2023 una giornata nazionale di raccolta firme. Partecipa anche tu, individualmente o in compagnia.

All'indirizzo [www.procap.ch/inclusione](http://www.procap.ch/inclusione) puoi ordinare i fogli per le firme e il materiale informativo.



Foto: Markus Schneeberger

### Novità dal Comitato centrale di Procap

A metà maggio Roland Alpiger è stato nominato vicepresidente del Comitato centrale di Procap. Dal 2016 era membro del Comitato centrale e responsabile delle sezioni della Svizzera tedesca. A lui giungono i migliori auguri da parte di Procap.



# Ritorno a Tenero!

**Testo** Sonja Wenger **Foto** Erwin von Arx

La vasta area che ospita il Centro Sportivo Tenero (CST) sulle rive del Lago Maggiore merita sempre una visita. I viali alberati, l'ampio impianto per l'atletica e i diversi campi sportivi permettono di immergersi nel verde della natura. È un aspetto importante, perché al termine delle gare, specie nelle giornate afose, il corpo ha bisogno di luoghi ombreggiati e tranquilli per rigenerarsi.

A metà giugno il CST ha ospitato le due Giornate nazionali movimento e incontri di Procap, a distanza di sei anni dall'ultima volta. Sabato mattina il presidente centrale, Laurent Duvanel, e il presidente di Procap Ticino, Marco Probst, hanno accolto le/i circa 550 sportive e sportivi in situazione di disabilità insieme ad assistenti, volontarie e volontari.

## Competizioni tradizionali

Equipaggiati di scarpe da ginnastica, borracce e tanto entusiasmo, le/i partecipanti hanno iniziato la due giorni di Tenero con il tradizionale riscaldamento sulle note del brano Tenero, del gruppo Stubete Gäng. Successivamente hanno preso parte alle competizioni. Durante la corsa degli 80 metri, il lancio della pallina, il salto in lungo o i tiri a canestro per le persone in sedie a rotelle e le gare di nuoto hanno dato il tutto per tutto, perché l'importante è sì partecipare ma è bello anche vincere. Accanto alle gare, è stato messo a disposizione di concorrenti e accompagnatrici/accompagnatori un ampio programma di svago sull'intera area del Centro Sportivo.

Dopo le emozioni della staffetta, le competizioni sportive della prima giornata si sono concluse con una piacevole sorpresa: Murat Yakin, allenatore della squadra nazionale svizzera di calcio, ha fischiato l'inizio delle due amichevoli di calcio inclusivo. Proprio quel fine settimana i calciatori rossocrociati si trovavano al CST di Tenero per disputare due partite di allenamento, una delle quali aperta al pubblico. A causa delle misure di sicurezza messe in atto, il programma delle Giornate movimento e incontri di Procap ha subito alcune modifiche con scarso preavviso, ma la possibilità di scattarsi foto e selfie con i propri beniamini ha rasserenato gli animi.

### Molte emozioni

Parallelamente al programma sportivo, nella giornata di sabato si è tenuta l'annuale assemblea dei delegati di Procap Svizzera. Le/i 48 delegate/i presenti, in rappresentanza delle sezioni, delle sedi regionali e del Comitato centrale di Procap Svizzera, hanno approvato il rapporto annuale all'unanimità e i conti a larga maggioranza. Il Comitato centrale è stato inoltre riconfermato nella sua totalità.

Al termine dell'assemblea, delegate/i e sportive/i si sono gustate/i un aperitivo in attesa del programma serale. Dopo un'emozionante consegna

dei premi, è stata la volta della cena e della musica, affidata al gruppo Parafriends e a dj Dani che hanno fatto ballare e divertire tutte le persone presenti.

### A piedi da Tenero a Firenze

La domenica è trascorsa all'insegna del movimento e del divertimento. La vasta gamma di attività legate allo sport e alla salute come i giochi di abilità, lo yoga, il tiro con l'arco, il trampolino, lo stand-up paddle e il tennis hanno riscosso un notevole successo e raccolto l'entusiasmo delle persone partecipanti. Sono state particolarmente apprezzate anche le biciclette speciali di Tandem91, l'unica possibilità di sentire un po' di brezza sul viso. Le elevate temperature hanno fatto decidere agli organizzatori di limitare a 15 minuti l'attività fisica conclusiva. Ciononostante, le partecipanti e i partecipanti hanno percorso complessivamente 331 chilometri, il che corrisponde alla distanza che separa Tenero da Firenze. Ancora più importanti degli eccellenti risultati sono però gli incontri e le molteplici esperienze che anche nel 2023 hanno reso le Giornate movimento e incontri di Procap un evento meraviglioso.

## Danke, Merci, Grazie

Una manifestazione come le Giornate movimento e incontri di Procap non sarebbe possibile senza il generoso sostegno di ditte, sponsor, comunità religiose e fondazioni. Grazie di cuore a nome di Procap Svizzera!

Alice Bucher-Stiftung Luzern , Ambassador Club Lugano, BENECARE Foundation, Bischofberger AG, Carl und Elise Elsener-Gut Stiftung, Chocolat Stella SA, 6512 Giubiasco, Else v. Sick Stiftung, Evangelisch-reformierte Kirche des Kantons St. Gallen, Fondo Sport-toto, HUG AG, Lions Club Campione d'Italia, Max Häusermann-Stiftung, Reformierte Kirche Kanton Zug, Società svizzera di utilità pubblica SSUP, Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA, Stiftung Binelli & Ehram Zürich, Stiftung Denk an mich, Suva, Swisscom, Walter- und Ambrosina-Oertli-Stiftung





Caroline Schlunke  
Avvocata

## Mezzi ausiliari dell'AI

Necessito di una protesi femorale per spostarmi ed essere indipendente nella vita di tutti i giorni. Mi chiedo se sia rimborsata dall'assicurazione invalidità e se il fatto di non poter più lavorare incida sui miei diritti.

Lo sviluppo scientifico e tecnologico permette di ottenere risultati straordinari in ambito sanitario. Tuttavia questo sviluppo non si riflette per forza di cose sull'accesso ai mezzi ausiliari, la cui copertura assicurativa varia da un Cantone all'altro e può dipendere dal loro impiego.

### Criteri di copertura

In genere, una domanda viene valutata in tre tappe:

- In Svizzera, la normativa di riferimento in materia di copertura di mezzi ausiliari da parte dell'AI è costituita essenzialmente dall'ordinanza sulla consegna di mezzi ausiliari da parte dell'assicurazione per l'invalidità (OMAI). L'ordinanza, che si presenta sotto forma di lista, è stata redatta in modo sufficientemente ampio da poter rispondere alle esigenze individuali delle persone.
- Alcuni mezzi ausiliari sono concessi unicamente se necessari per esercitare un'attività lucrativa o svolgere le mansioni consuete, per studiare, per imparare una professione, a scopo di assuefa-

zione funzionale oppure per svolgere un'attività specifica menzionata nella OMAI.

- Secondo la giurisprudenza, la persona assicurata non può pretendere il mezzo ausiliario migliore per il suo caso specifico, bensì soltanto il più semplice ed economico tra quelli adeguati. Se desidera un modello più sofisticato, la differenza sarà a suo carico.

Le protesi femorali sono contemplate dalla lista OMAI e vengono assegnate indipendentemente dal fatto che la persona richiedente eserciti un'attività lucrativa o meno. Potrebbe eventualmente sorgere una controversia con l'AI sul modello di protesi rimborsato, in quanto esiste un notevole divario tra le prestazioni concesse e i progressi tecnici in atto. In alcuni casi entrano tuttavia in linea di conto fattori eccezionali, oltre che differenze cantonali nell'interpretazione delle disposizioni di legge.

Infine, l'AI può ordinare, d'ufficio o su richiesta, una perizia esterna per valutare il mezzo ausiliario più adatto in un caso specifico.

### Informazioni e consigli utili

L'AI può decidere di assegnare un mezzo ausiliario sia in proprietà sia in prestito. Il diritto all'ottenimento dei mezzi ausiliari può inoltre estendersi anche agli accessori.

Affinché la perizia produca i risultati sperati o per poterla contestare, si consiglia di provare più volte i vari mezzi ausiliari pertinenti, di filmarne le differenze, di segnare le date di utilizzo e, soprattutto, di chiedere al proprio medico un rapporto che descriva tali differenze.

Per quanto riguarda le/i minori, se l'oggetto richiesto non adempie i criteri menzionati è sempre possibile esaminare la possibilità che venga preso a carico dall'AI nell'ambito dei provvedimenti sanitari.